

NATUZZI

Natuzzi sostiene il progetto Abitazione per la Pace

Natuzzi, la più grande azienda di arredamento italiana, annuncia la sua partecipazione ad **Abitazione per la Pace**, primo passo di un'iniziativa a favore dei rifugiati proposta dall'attrice e attivista per i diritti umani **Sharon Stone** e dal premio Nobel per la pace **Betty Williams**, che è tra i progetti principali della **Fondazione Città della Pace per i Bambini della Basilicata**.

L'**Abitazione per la Pace** progettata dallo studio Cucinella è una **casa ecosostenibile a basso costo e alta qualità abitativa**; la forma del complesso residenziale si ispira alle ali di una farfalla e sarà realizzato utilizzando il legno lavorato direttamente nella falegnameria del Gruppo Natuzzi, proveniente da foreste a disboscamento controllato.

L'accordo per la realizzazione di questa prima abitazione è stato sottoscritto l'11 maggio, presso la sede **FAO di Roma** al termine del meeting **Food for Security and Peace**. All'evento hanno partecipato quattro **premi Nobel per la Pace: Muhammad Yunus, Oscar Arias Sanchez, Tawakkol Karman e Betty Williams** che ha illustrato, come presidente della Fondazione, il progetto della Città della Pace per i Bambini Basilicata che ha garantito fino ad oggi accoglienza, tutela e integrazione ad oltre 110 rifugiati e richiedenti asilo secondo un modello di accoglienza diffusa.

Il progetto architettonico, sarà realizzato a Scanzano Ionico (Matera), accoglierà tre famiglie di rifugiati e potrà divenire un esempio da replicare in quelle aree maggiormente interessate dal fenomeno dell'accoglienza dei rifugiati.

“Essere ospitali non significa soltanto rendere la propria casa armoniosa e confortevole, cosa a cui contribuiamo ogni giorno con il nostro lavoro e la nostra passione” afferma Pasquale Natuzzi, fondatore del Gruppo. *“Essere ospitali significa anche rimboccarsi le maniche per difendere il diritto di tutti ad avere un rifugio, quando si è in fuga dalle guerre e dalla fame. Questo è il motivo per il quale Natuzzi sostiene la Fondazione Città della Pace”*.

NATUZZI S.P.A.

Fondato nel 1959 da Pasquale Natuzzi – attuale Presidente ed Amministratore Delegato – il Gruppo Natuzzi disegna, produce e vende una vasta collezione di divani, poltrone, mobili per la zona pranzo, letti e mobili per la zona notte, accessori e complementi d'arredo. La sua Headquarters è in Puglia, a Santeramo in Colle, in provincia di Bari. Con un fatturato di 488,5 milioni di euro nel 2015, Natuzzi è la più grande casa di arredamento italiana e unico player globale nel settore, con 9 stabilimenti produttivi, un hub logistico in Italia, 12 uffici commerciali e oltre 363 negozi monomarca nel mondo. Etica e responsabilità sociale, innovazione, know-how industriale e la gestione integrata dell'intera catena del valore, rappresentano i punti di forza che hanno reso il Gruppo Natuzzi leader di mercato e Natuzzi il brand dell'arredamento più conosciuto nel mondo tra i consumatori di beni di lusso (IPSOS 2015). Il Gruppo è certificato ISO 9001 e 14001 (Qualità e Ambiente) e OHSAS 18001 (Sicurezza sui Luoghi di Lavoro). Al 31.12.2015 occupa full time nel mondo 4.762 collaboratori. Natuzzi S.p.A. è quotata al New York Stock Exchange dal 13 maggio 1993.

Fondazione della Città della pace per i bambini Basilicata

La Fondazione della Città della pace per i bambini Basilicata nasce da un'idea di Betty Williams, premio Nobel per la Pace e Presidente del World Center of Compassion for Children, che decise di intervenire a sostegno di un utilizzo alternativo del territorio di Scanzano Jonico (MT), individuato nel 2003 come sito per il deposito di materiale radioattivo. La Fondazione, creata dalla Regione Basilicata, dai Comuni di Scanzano Jonico e Sant'Arcangelo (PZ) insieme al World Center of Compassion for Children, è attiva dal 2011 presso Sant'Arcangelo e si occupa di realizzare un percorso di accoglienza, tutela e integrazione per le persone che hanno subito persecuzioni o temono di subirne a causa della loro etnia, religione, nazionalità o appartenenza a un certo gruppo sociale.